



*Note di
ricerca spirituale*

APPUNTI DI VIAGGIO 87

Anno XVI - Mensile Novembre 2006 (1/11)

Sped. abb. post. D.L. 353/03 [conv. in L. 27/02/04 n. 46] art. 1 c. 1 - DCB - Roma

IN QUESTO NUMERO

Reg. Trib. di Roma n. 365 del
10/06/91; iscritto al nuovo ROC
con il n. 5638.

Sede legale: via C. Guidi 20, 00149
Roma. *Direttore responsabile:*
Pasquale Chiaro. *Consiglio di reda-
zione:* D. Capuano, G. Carlo, L.
Chiaro, P. Chiaro, C. Crocella, sr.
M.P. Giudici, fratel J. M.
Kuvarapu, p. A. Schnöeller, prof.
G. Sono-Fazion, cardinal T. Spidlik

Stampato nel mese di Ottobre 2006.
Tiratura 1000 copie. Stampa: Tip.
Arti Grafiche La Moderna,
via di Tor Cervara 171 Roma.
Uscite previste: 15/9; 1/11; 15/12;
1/2; 15/3; 1/5; 15/6; 1/8.

Redazione e libreria: via Urbana
130, 00184 Roma. Orario: 10-
13,30; 15-19; *Sabato:* 10-13.
Tel/fax 06/47.82.50.30.

Recapito postale: Appunti di
Viaggio-La parola, Casella postale
14342, [00149] Roma.
Sito web: www.appuntidiviaggio.it,
e-mail:
appunti@appuntidiviaggio.it.

Abbonamento Settembre 2006-
Agosto 2007 (dal n. 86): ordinario
€ 35; amici € 50; sostenitori €
100; estero: € 60 Europa,
€ 70 Extra-Europa.

Per abbonarsi versare il relativo
importo su *Appunti di Viaggio*,
conto corrente postale
n. 61287009,
oppure conto corrente bancario
n. 052846648900, ABI 03268, CAB
03201, CIN X, c/o Banca Sella,
A6 Dip. Roma.

Il simbolo di Appunti di Viaggio
riportato in copertina è opera di
Giorgio Tramontini e si chiama
Ali dello Spirito.

2006 © Appunti di Viaggio
€ 5,50

- 2** La mappa
- 3** Apertura
- 4** Shalom
Pasquale Chiaro
- 7** Il bambino e il mare
Maria Pia Giudici
- 10** Come lo Zen ha cambiato la mia
autocoscienza cristiana / 2
Willigis Jäger
- 15** La spiritualità ebraica
Marco Morselli
- 23** Vedere con cuore
-Noi delle strade [23]
- "Per favore pregate per me"
A Roma il Call Center della fede [27]
-Ecco cosa succede tra la vita e la morte [28]
-Un santuario italiano per Ganesh [30]
- 36** Discorso di scioglimento dell'Ordine
della Stella
Jiddu Krishnamurti
- 43** E non ci indurre in tentazione, ma liberaci
dal male. Amen! [Conversazione con un esorcista]
P. Vincenzo Taraborelli con AV
- 49** Incontri in libreria
- 50** Corsi di meditazione e di preghiera
- 52** I nostri libri
- 55** Novità Ed. Appunti di Viaggio - La parola
- 60** Presentazione libro "Ed. Appunti di Viaggio":
-Fiume di compassione [Un commento cristiano
alla Bhagavad Gita], di Bede Griffiths
Prefazione di Antonia Tronti
Introduzione di Bede Griffiths

Il bambino e il mare

-Ehi, bimbo, che fai?
-Gioco – risponde
-Perché giochi?
Con grandi occhi stupiti il bambino guarda l'interlocutore:
-Perché gioco!
-Da solo?
-Non vedi? *Gioco col mare.*
-Ma il mare disfa i tuoi castelli di sabbia. Non ti dispiace?
Il bambino affonda le piccole mani nella sabbia e la butta in aria con un moto impaziente e divertito insieme. Poi esclama:
-Io gioco con il mare. E il mare gioca con me. [p. 7]

Conversazione con un Esorcista

Il demone, essere vivo e spirituale, non è un'invenzione delle religioni per tenere "buoni" gli uomini, ma una realtà oggettiva che Dio ci ha rivelato. La S. Scrittura e l'insegnamento della Chiesa sono chiari e senza equivoci: il demone, angelo ribelle, esiste ed opera nel mondo per la perdita delle anime. Spinge l'uomo al peccato, ad allontanarsi da Dio. Semina odio, guerre, divisioni, confusione e discordia. [p. 43]

Discorso di scioglimento dell'Ordine della Stella

Poiché io sono libero, incondizionato, intero – non sono una parte, il relativo, ma la verità nella sua interezza, che è eterna – desidero che quelli che cercano di capirmi siano liberi, non che mi seguano, non che facciano di me una gabbia, che diventerà una religione, una setta. Dovrebbero invece liberarsi da tutte le paure – dalla paura della religione, dalla paura della sal-

vezza, dalla paura della spiritualità, dalla paura dell'amore, dalla paura della morte, dalla paura della vita stessa. Come un artista dipinge perché trova diletto nella pittura, perché è il suo modo di esprimersi, perché per lui dipingere è una cosa stupenda, lo fa star bene, così io faccio questo, e non lo faccio perché voglio qualcosa da qualcuno. [p. 36]

Jiddu Krishnamurti

La mappa



La mappa

Il Rav (Shneur Zalman di Ladi) chiese un giorno a suo figlio: «Con che preghi?». Il figlio comprese subito il senso della domanda: su quale meditazione fondasse la sua preghiera. Rispose: «Con la massima: Ogni altezza si inchini davanti a Te (dalla preghiera Ogni anima vivente)». Poi chiese al padre: «E con che preghi tu?». Egli disse: «Con il pavimento e con la panca».

Storia chassidica

La spiritualità ebraica

A cosa può essere paragonata la *Torah*? A una lettera che un Padre molto amato ha lasciato ai suoi figli prima di partire per un lungo viaggio in terre lontane. In attesa del suo ritorno i figli leggono e rileggono con molta attenzione la lettera del loro Padre e Maestro e cercano di fare la sua volontà, come Egli desidera. [p. 15]

Come lo Zen ha cambiato la mia auto-coscienza cristiana/2

L'albero, l'animale e la persona non possono dire: Sono Dio. Ciò sarebbe panteismo. Ma: Dio si rivela come albero, come animale e come persona. È questo e contemporaneamente non lo è. È contemporaneamente trascendente ed immanente. E se un mistico dice: «Io sono Dio», in lui si esprime l'Uno, Dio stesso, e non il suo io. Questa unità, divinità, svuotamento viene pronunciata costantemente nel Logos. Pertanto io accetto le espressioni teologiche e le confessioni religiose; però non dovrebbero essere assolute. [p. 10]

Shalom

Cari amici e compagni di viaggio,

avrete certamente notato che, con il nuovo anno, abbiamo cambiato copertina alla rivista riempiendola di colori. Il motivo per cui lo abbiamo fatto nasce dal desiderio che *Appunti di Viaggio* rappresenti un raggio di luce nella vita dei lettori, e riesca a ravvivare i colori dell'anima di chi legge. I colori potranno anche cambiare ad ogni numero, perché, fino a quando saremo nella carne e sulla terra, il nostro spirito resterà comunque influenzato dalle stagioni, dagli accadimenti esterni, dalle emozioni-desideri-attaccamenti-paure che proviamo nella nostra vita ordinaria. È certo che, arrivati al risveglio, Dio sarà tutto in tutti, e l'unico colore possibile per *AV* sarà quello della luce, ossia il bianco, che assorbe tutti gli altri in sé. Naturalmente, anche l'interno della rivista sarà costitui-

to solo da pagine bianche, perché a quel punto non ci sarà più nulla da scrivere. Credo però che manchi ancora un po' di tempo per arrivare alla meta e quindi, fino ad allora, continueremo pazientemente a colorare la nostra rivista.

Nello scorso numero abbiamo anticipato che domenica undici marzo ci sarà la "festa" di *AV*. Vi dico ora cosa stiamo organizzando.

Al mattino, alle ore dieci, dopo il saluto di Apertura della giornata, ci sarà la Conferenza di un maestro nella contemplazione: il nostro amico P. Willigis Jager, che verrà dalla Germania per presentare l'edizione italiana (Ed. *Appunti di Viaggio*) del suo libro *Alla ricerca del senso della vita* e, con l'occasione, terrà un corso di "Iniziazione" alla contemplazione (sabato dieci) e una conferenza alla nostra "festa" (domeni-

ca undici). Terminata la conferenza risponderà a chi vorrà fare domande.

Dopo una breve pausa, la giornata riprenderà con una “tavola rotonda” in cui tre persone, in rappresentanza delle tre grandi religioni monoteistiche, l’ebraica, la cristiana e l’islamica, ci parleranno del Nome di Dio nella loro tradizione, dialogheranno poi tra di loro per argomentare la propria tesi e, infine, risponderanno alle domande dei presenti.

Questo sarà il primo di una serie di incontri che faremo in occasione della “festa” di *AV* fra esponenti di religioni diverse per favorire il dialogo tra le religioni e permettere il superamento delle divergenze che le separano. Tutto ciò al fine di raggiungere, ove non fosse possibile l’unità, almeno l’armonia tra le religioni e la pace tra i popoli. Siamo assolutamente certi che la meta sarà finalmente raggiunta in concomitanza dell’uscita di *AV* con un unico colore: il bianco, come all’inizio vi abbiamo anticipato.

Dopo la tavola rotonda faremo una pausa per il pranzo che verrà consumato tutti insieme.

Nel pomeriggio si leggeranno i testi dei racconti spirituali pervenuti per la partecipazione al primo concorso letterario-spirituale organizzato da *AV*.

Vi invito ad inviare tanti racconti in Redazione, in modo da deliziare il cuore e le menti dei partecipanti alla festa ed arricchirli spiritualmente.

Riepilogo brevemente le regole del concorso.

-Il concorso è aperto a tutti, abbonati ad *AV* e non, a qualunque religione e cultura appartengano;

-I racconti potranno quindi riguardare tutte le tradizioni spirituali e non solo quella cristiana.

-I testi dovranno essere possibilmente brevi e scritti in lingua italiana. Dovranno contenere un massimo di cinquemila battute, e non diecimila come abbiamo indicato nello scorso numero.

-Per partecipare al concorso occorre corredare i testi con i dati anagrafici dell’Autore, il suo indirizzo, numero di telefono ed eventuale E-mail.

-Gli Autori dovranno dichiarare per iscritto che i testi inviati sono stati scritti da loro e sono di loro esclusiva proprietà e che, una volta inviati per il concorso, resteranno a disposizione di *Appunti di Viaggio* che potrà utilizzarli secondo le sue scelte editoriali.

Dopo la lettura dei testi ascolteremo qualche canto spirituale, e

infine ci sarà una meditazione guidata.

A questo punto, dopo poche parole di Commiato, terminerà la parte ufficiale della giornata e, chi vorrà, potrà andare via.

Appendice alla giornata.

Per chi lo desidera, dopo una pausa ci sarà uno spazio aperto, nel quale i partecipanti e i "gruppi" di meditazione potranno raccontare le loro esperienze spirituali liberamente.

Chi vorrà, potrà inoltre esprimere osservazioni, critiche, proposte su *AV*.

Ora che vi ho comunicato l'impostazione della giornata potete anche cominciare a parlarne ai vostri amici. Ad ogni modo, tenetevi libero l'11 marzo 2007 per partecipare alla nostra "festa".

Siamo a novembre inoltrato, fra qualche settimana inizieremo a pensare ai regali di Natale. Per permettervi di regalare anche i nostri libri, su questo numero della rivista abbiamo riportato il nostro "catalogo" più le "novità" degli ultimi mesi. Naturalmente, oltre ai libri delle "Edizioni Appunti di Viaggio", da quest'anno ci sono anche quelli del nuovo marchio "La parola", che offrono libri che spaziano nelle "vie" spirituali e

nelle religioni che vanno oltre l'ambito cristiano, per permettere di allargare lo sguardo agli altri cammini, per imparare a conoscere, apprezzare e rispettare le "diversità" e le grandi "ricchezze" spirituali dei tanti figli di Dio.

Naturalmente, come ben sapete, il miglior regalo di Natale resta l'abbonamento alla rivista *AV*. Per questo motivo, a questo numero abbiamo allegato un bollettino di conto corrente postale, così chi vuole potrà regalare l'abbonamento ad un amico, un conoscente, un parente. Chi non sa a chi regalarlo, e desidera fare questo dono, potrà anche sottoscrivere un abbonamento indicando nella causale semplicemente "adozione". Provvederemo noi a trovare un destinatario per l'abbonamento. Ci sono religiosi, missionari, eremi, monasteri, case di preghiera che vorrebbero abbonarsi ma non possono permetterselo: con l'"adozione" lo farete voi per loro. Sarete per loro la mano di Dio, la Provvidenza. Sarà comunque una gioia, anche per voi.

Mi sembra di aver detto ciò che avevo da dire.

Allora vi saluto ora con affetto, e vi abbraccio tutti.

Pasquale Chiaro